



LINO FUMAGALLI
VESCOVO DI VITERBO

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 (con effetto a far data dal 4 maggio 2020), contenente le nuove disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Vista la Nota del Ministero dell'Interno al Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30 aprile 2020;

Viste le Note della Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30 aprile 2020 e del 2 maggio 2020 (v. Allegato 1), complementari al testo del Ministero dell'Interno e contenenti alcune misure cui ottemperare con cura nel rispetto della normativa sanitaria richiesta;

Viste le Disposizioni Diocesane emanate in data 8 marzo 2020; 9 marzo 2020 e 30 marzo 2020;

si dispongono,

per la Diocesi di Viterbo, le seguenti

NORME PER LA CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE

a partire dal 4 maggio 2020

Norme generali

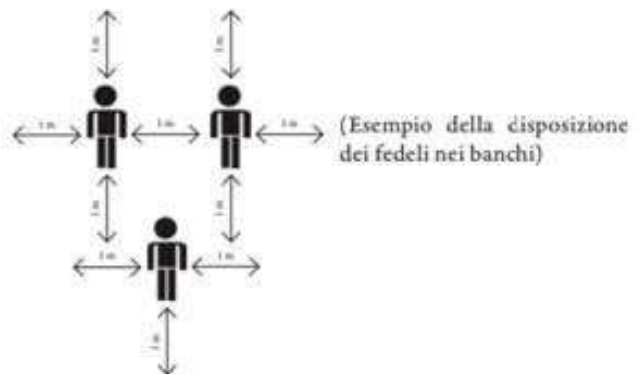
1. Il numero di partecipanti ammessi è tassativamente di 15 persone (non rientrano nel computo i pochissimi collaboratori strettamente necessari allo svolgimento del Rito).
All'ingresso del luogo della Celebrazione sarà presente un Collaboratore della Parrocchia (o un Volontario delle varie Associazioni presenti nel territorio della Parrocchia) che terrà il computo degli ingressi, vigilerà sull'osservanza dell'applicazione dei dispositivi di protezione personale e provvederà alla chiusura del luogo prima dell'inizio della Celebrazione.
Si ricorda, infatti, che la Celebrazione dovrà essere comunque "a porte chiuse".
È fatto assoluto divieto di partecipare alla Celebrazione esequiale a quanti presentano una temperatura corporea pari (e oltre) i 37,5°C e se sono presenti sintomi di influenza o vi è stato contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti.
2. La celebrazione avvenga preferibilmente all'aperto, avendo sempre cura che tutti i presenti assolvano l'obbligo di indossare protezioni delle vie respiratorie (mascherine) e di mantenere rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro.
I partecipanti al Rito prestino attenzione a non formare alcun tipo di assembramento, sia prima che dopo la celebrazione; pertanto è vietata ogni forma di accompagnamento del feretro.

Celebrazione in chiesa

3. All'ingresso della chiesa è bene affiggere un cartello che richiami tutte le norme da seguire (v. Allegato 2).
4. È necessario provvedere, preventivamente, ad una sanificazione generale di tutto l'ambiente (arredi compresi). Al termine della celebrazione andrà effettuata una igienizzazione dell'ambiente, delle superfici e degli arredi (cf. Nota dell'Ufficio Tecnico Diocesano, con relative Indicazioni circa le modalità e i prodotti).
5. La disposizione dei banchi o delle sedie per i fedeli dovrà tenere conto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro. Per questo si consiglia di collocare un segno per individuare facilmente e chiaramente i posti disponibili per le sedute e quelli da lasciare vuoti. È bene che gli altri banchi e le altre sedie presenti in chiesa siano isolati spostati o delimitati da corde e/o nastri in modo che non siano fruibili. Questo faciliterà la igienizzazione delle superfici al termine della celebrazione.



(Esempio dei segni da collocare sui banchi)



6. Per la Celebrazione Eucaristica:

- a) i Vasi sacri e le particole siano preparati in sagrestia, dopo previa igienizzazione delle mani (o indossando guanti monouso);
 - b) la Pisside contenente le particole da consacrare per i fedeli rimanga chiusa per tutto il tempo della Celebrazione;
 - c) la particola grande sarà interamente consumata dal celebrante.
 - d) Si continua ad omettere lo Scambio della Pace.
 - e) Per la distribuzione della S. Comunione:
 - il celebrante, si igienizzi le mani tramite gel e/o altra soluzione alcolica immediatamente prima dell'inizio della distribuzione della S. Comunione;
 - si rechi personalmente dai fedeli, che devono rimanere ai loro posti e che riceveranno la S. Comunione esclusivamente sulla mano.
 - Se è presente un diacono o un accolito, dopo aver ricevuto la S. Comunione dal celebrante, indosserà la mascherina e si igienizzerà le mani e procederà alla distribuzione della S. Comunione ai fedeli con le stesse modalità di cui sopra.
7. Le presenti Norme decorrono dal 4 maggio 2020 e restano in vigore fino al 17 maggio 2020, salvo diversa comunicazione.

Viterbo, 3 maggio 2020

(con Allegati)



Lino Fumagalli
LINO FUMAGALLI
Vescovo di Viterbo

CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE

NON È CONSENTITO L'ACCESSO

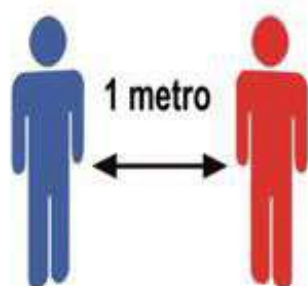
- ◆ A CHI PRESENTA UNA TEMPERATURA CORPOREA PARI E OLTRE I 37,5° C
- ◆ A CHI PRESENTA SINTOMI INFLUENZALI
- ◆ A CHI È STATO IN CONTATTO CON PERSONE POSITIVE A SARS-COV2 NEI GIORNI PRECEDENTI



**INDOSSA LA
MASCHERINA**



**INGRESSO
CONSENTITO
A 15 PERSONE**



**MANTIENI LA
DISTANZA**